

# Volontari, si amplia il parco mezzi

## Donazioni elargite alla Croce Bianca e alla Protezione Civile di Valperga

**VALPERGA.** La realtà del volontariato a Valperga è uno dei fiori all'occhiello del paese. E una riprova se n'è avuta in occasione dell'intensa 'tre giorni', andata in scena lo scorso week-end, dedicata alla Croce Bianca del Canavese e al gruppo locale di Protezione Civile, entrambi ospitati nella 'storica' sede di Gallenca dei volontari del soccorso. Tante le iniziative in cartellone, anche di carattere ricreativo, finalizzate ad avvicinare la gente ad un mondo che si muove spesso in silenzio ma del quale non è possibile fare a meno.

La manifestazione ha avuto il suo culmine con con l'inaugurazione e la benedizione di cinque nuovi mezzi, impartita dal parroco don Martino Botero Gomez. Si tratta, per la Croce Bianca del Canavese, di una Fiat Panda 4x4 (madrina Vera Martinetto) e di un'ambulanza Fiat Ducato (madrina Franca Tarizzo), entrambe donate dalla Fondazione Crt. La Protezione Civile di Valperga, invece, avrà in dotazione un camion Iveco Fiat ACM 80/90 (padrino Stefano Cuccè), un pulmino Nissan (madrina Graziella Bellagamba, mezzo acquistato con il contributo dei volontari e della famiglia Bellagamba di Salassa) e di un carrello tenda (madrina Daniela Colombatto, attrezzatura donata dai familiari del signor Colombatto di Cuornè).

«La Croce Bianca del Canavese, nata nel 1975, conta attualmente un'ottantina di volontari — ha spigato il presidente, Antonio Arcuri —. Dispone di sei ambulanze (di

cui una di rianimazione adattasoccorso urgente 118), una in convenzione con l'Asl, una per dimissioni di privati e trasferimenti, cinque auto, (una in convenzione con l'Asl e le altre adibite per trasporto provette, dialisi e radioterapia) e due pulmini per trasporto persone disabili in convenzione con l'Asl. La Comunità Montana Alto Canavese ha finanziato l'acquisto di un ponte radio, mentre i Comuni di Forno, Pratiglione, Rivara e Castelnuovo Nigra ci hanno assegnato un contributo per l'acquisto di un nuovo defibrillatore per l'ambulanza di rianimazione».

«La Protezione Civile di Valperga è un'associazione privata nata nel giugno 2006 per volontà dello stesso direttivo della Croce Bianca, al cui interno già prima esisteva un gruppo di Protezione Civile — ha affermato il presidente Carlo Fenoglio Gaddò —. A un certo punto, anche per una questione di immagine, ab-

### *Il grazie della comunità per il lavoro insostituibile nelle parole del sindaco*

**Gallenca.** Padrini e madrine dei nuovi mezzi dei volontari

biamo capito che era giunto il momento di separarci. Il sodalizio conta oltre una trentina di volontari e dispone di un camion per trasporto attrezzature, un pulmino per trasporto volontari attrezzato con pedana per disabili ed un carrello tenda. Grazie ad una convenzione con la Croce Bianca, in caso di particolari calamità può avere anche a disposizione i mezzi della stessa. Desideriamo, ringraziare anche noi la Comunità Montana Alto Canavese che ci ha permesso didotarci di una torre faro, di un riscaldatore per i capannoni e di un faro di ricerca».

Il 3 novembre prossimo, alla Croce Bianca arriveranno altri due nuovi volontari in Servizio Civile, mentre entrambi i sodalizi valperghesi stanno studiando l'organizzazione di un corso di giocoletta per animazione nelle case di riposo e negli ospedali. La Protezione Civile, in virtù di una convenzione stipulata nel marzo 2007 con il Comune di Valperga, garantisce operatività di uomini e mezzi in caso di calamità, oltre ad assistenza logistica per le varie manifestazioni che si tengono in paese.

La mattinata di domenica è iniziata in sede con il saluto

dei presidenti e l'accoglienza musicale della Società Filarmonica Valperghese. «Valperga è nota nel Canavese anche grazie a voi - ha rimarcato il sindaco, Davide Brunasso - . Grazie per tutti i servizi che erogate che presuppongono grandi sacrifici. Questi nuovi mezzi sono un segno di aiuto e di speranza per tutta la collettività». I mezzi in corteo hanno, quindi, raggiunto la chiesa parrocchiale per la celebrazione della messa e si è poi fatto ritorno in sede per la benedizione del nuovo parco mezzi e l'immane pranzo.

Chiara Cortese

